



IL GRANDE BLUFF

LA STRANA STORIA DEL CONFLITTO CHE PORTA RISULTATI ALL'AZIENDA

Care lavoratrici e cari lavoratori,

vogliamo raccontarvi la strana storia del primo conflitto di lavoro in cui le OOSS plaudono alla vittoria dell'azienda.

Dopo appena cinque giorni di lavoro, l'azienda infatti è riuscita a portare a casa ben tre pesanti riorganizzazioni. Niente male per una procedura che dovrebbe portare benefici ai lavoratori!!!

Ciò che si legge nei proclami di questi giorni è ciò a cui abbiamo assistito increduli. Perché, a onor del vero, anche se qualche "giornaletto" poco e male informato ha affermato il contrario, noi non abbiamo abbandonato il tavolo, ci siamo stati fino alla fine, fino alla dichiarazione con cui abbiamo confutato tutta la procedura attivata, preannunciando i ricorsi legali. Ma questa è un'altra storia...

Torniamo a noi. Ecco cosa ha prodotto il verbale di chiusura del bizzarro conflitto di lavoro

- **RIORGANIZZAZIONE MP**

Sono stati definiti i nuovi portafogli dei consulenti, che aumentano notevolmente il numero di clienti per SCF, diminuendo il numero dei consulenti con Sala (-185) e veicolano tutto sulla consulenza mobile...un bel salto di qualità: niente mezzi aziendali, tutto lavoro "in movimento". Aumentano i Consulenti Premium, ma attenzione che l'agognato A2 è, e resta, un miraggio per pochi e meritevoli...

E soprattutto sono stati definiti gli organici di MP 2025/2026. Purtroppo per loro durante la trattativa l'azienda si è lasciata sfuggire che gli organici attuali sono pari a 32.400 persone. L'accordo sancisce che nel corso del biennio in MP dovranno esserci minimo 31220 massimo 32200. Comunque vada il personale calerà ancora

- **RIORGANIZZAZIONE PCL**

Era nell'aria, per carità, ma di solito quando qualcuno tratta il taglio di 3300 zone, si pone almeno il problema di chi dovrà farsi carico del lavoro in più che dovranno caricarsi i portalettori. In soldoni: assumeranno pure gente per la neonata LINEA PACCHI, ma le zone di recapito a cui resterà affidata la corrispondenza si allungheranno, e non di poco, visto che a nessuno durante la trattativa è venuto in mente di porre paletti. Ci viene il dubbio che l'innominato 44R sarà destinato a sparire... altro che valorizzare il lavoro in più che già si fa oggi e non viene considerato.

- **RIORGANIZZAZIONE DTO**

Anche qui si riorganizza il lavoro, ma non si discute dei carichi di lavoro. Per 700 dipendenti cambierà completamente il tipo di lavorazioni e le vere ricadute dipenderanno dagli orari che verranno adottati per singolo centro, di cui chiaramente non si sa ancora bene né quanto né quando....

In estrema sintesi: l'azienda ha incassato mano libera sulle tre riorganizzazioni, in cambio dei numeri di Politiche Attive del 2025.

Ogni storia che si rispetti ha la sua morale:

Alla luce di condizioni di lavoro che andranno a peggiorare per tutti, quando un confronto sindacale verte solo sui numeri (la merce di scambio) e non su come cambiano i carichi di lavoro, qualcuno ha sicuramente fatto bene il suo lavoro...ma forse non è stato chi doveva rappresentare le lavoratrici ed i lavoratori...

Partiti per menare ne uscirono malconci... a pagare sono sempre lavoratrici e lavoratori

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL UIL Poste - UIL